



## COMUNE DI CERRETO CASTELLO

### Unione Comuni Rive del Cervo

In data **17 Novembre 2017** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Unione Comuni e Colline Rive del Cervo) per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle "Buone Pratiche" di concertazione avviate tra Amministrazione **Unione Comuni e Colline Rive del Cervo** e le OO.SS. Confederali e il Sindacato dei Pensionati. Infatti possiamo ritenere che la concertazione sociale si è stabilizzata nel tempo ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme, ritenendo prioritario come obiettivo la conservazione dei beni comuni puntando al mantenimento di servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità.

L'Amministrazione Comunità Collinare Rive del Cervo e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono anche per quest'anno forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni sia a livello Nazionale che Regionale. In particolare elementi di **forte Criticità si riscontrano nella nuova normativa sugli "Ambiti Omogenei" e sui parametri per l'attribuzione della "Specificità Montana"**. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti a tutt'oggi inefficace.

L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento delle risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Il Comune di Cerreto Castello, avente una popolazione, inferiore a 1.000 abitanti ( **ab. n. 617** al 31.12.2017). Gli stranieri residenti a Cerreto Castello al 31 dicembre 2017 sono **36** e rappresentano il 5,8% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 27,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio. Complessivamente i nuclei familiari sono 266.

E' un comune classificato **interamente montano**, non ci sono fiumi o laghi ; vi è un torrente denominato "Chebbia". La popolazione è completamente alfabetizzata, con livelli di istruzione medio alta, così percentualizzata: 10% laurea, 36% diploma, 48% media, 5% elementare, 1% alfabeti, 0% analfabeti.

Il territorio presenta un'economia insediata a prevalente vocazione industriale, commerciale e artigianale. Nello specifico esistono le seguenti attività, suddivise per tipologie: artigianato: n.20 aziende; industria: 3 industrie tessili; commercio: 19 attività prevalentemente vendita al dettaglio. L'attività di tipo agricolo è residuale con la presenza sul territorio di n.3 aziende (allevamento bestiame e coltivazione foraggio). Complessivamente la situazione socio-economica del territorio e il tenore di vita della popolazione può considerarsi di valore medio, pur risentendo della crisi a livello nazionale.

Sono crescenti le preoccupazioni del Sindaco e degli amministratori per i nuovi tagli di trasferimenti e di servizi ai danni degli Enti e delle Comunità, nonché per i nuovi inopportuni provvedimenti normativi che penalizzano di più la rete dei piccoli comuni.

A causa dell'acuirsi della crisi, in un contesto di sempre maggiori diseguaglianze, rimangono attuali gli obiettivi dell'accordo sottoscritto lo scorso anno. L'Amministrazione evidenzia quanto la situazione finanziaria degli enti locali sia fortemente critica, c'è bisogno di certezze normative per poter programmare una coerente azione amministrativa in piena autonomia e responsabilità e permane il rammarico dell'impossibilità di poter effettuare una programmazione a lungo termine.

Anche per il 2017 sono diminuite le risorse a disposizione dei comuni per effetto combinato della spending review, chiesta dall'ultima legge di stabilità e delle code delle manovre precedenti.

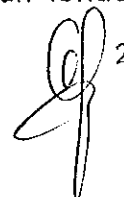
I trasferimenti statali sono stati quasi completamente azzerati;

Le regole ballerine". L'instabile calendario delle scadenze contabili e delle ulteriori variabili, da attuare, soprattutto in relazione alle disposizioni che intervengono sui vincoli del patto di stabilità, creano incertezza e mettono gli enti di nella condizione di impossibilità di formulare bilanci che rispettino i parametri di legge.

Il fondo di solidarietà, che i comuni devono allmentare con una quota considerevole di gettito IMU e TASI, rappresenta un meccanismo complicato, con difficoltà ad accertamenti oggettivi, generando anomalie che non si riescono a risolvere, creando disuguaglianze tra le municipalità anche tra comuni di pari dimensione geografica. Nella maggior parte dei casi i Comuni del Biellese sono stati penalizzati.

Dal 2015 è entrato in vigore il nuovo sistema contabile degli enti locali, che pur portando grosse novità a partire dalla tenuta della contabilità finanziaria, produce ugualmente, rispetto alla copertura finanziaria, incertezza e un ulteriore aumento della pressione fiscale locale, a carico dei cittadini. Il Comune potrà adottare il DUP ( Documento Unico di Programmazione) nella forma semplificata, previsto per i comuni con popolazione fino a 5000 ab. 8 decreto L.vo 23-06-2011, n. 118 aggiornato dal Decreto Ministeriale 20-05-2015).

Le tempistiche inadeguate del trasferimenti di fondi da parte dello Stato e della Regione. In questi momenti di crisi economica, gli stessi Enti che trasferiscono al Comune delle somme, in attuazione di norme e progetti specifici, lo fanno nella parte finale dell'anno e, spesso, anche con notevole ritardo. Quindi ciascuno, solo dopo aver fatto attentamente i conti, eroga al Comune, quanto dovuto, in tutto o in parte, spesso quando ormai il comune non può più tecnicamente spendere, talvolta anche a tesoreria chiusa. A bilancio approvato, ogni mese si devono verificare, in base alle entrate certe, quanti soldi si possono impegnare e quanto si può effettivamente pagare. Se si pensa di fare una spesa, occorre farla entro la fine dell'anno altrimenti finisce in un fondo



apposito, con il rischio che poi i soldi non si possono più spendere. Quindi lo Stato non solo trasferisce ai Comuni fondi sempre più limitati ma anche con tempistiche che congelano nei fatti la possibilità di spesa. Gli effetti di questi meccanismi "perversi", poc'anzi descritti, sono stati in parte mitigati dal fatto che, L'Unione, non è soggetta a Patto di Stabilità. Inoltre l'Unione può "godere", anche se con notevole ritardo, di trasferimenti di contributi da parte della Regione.

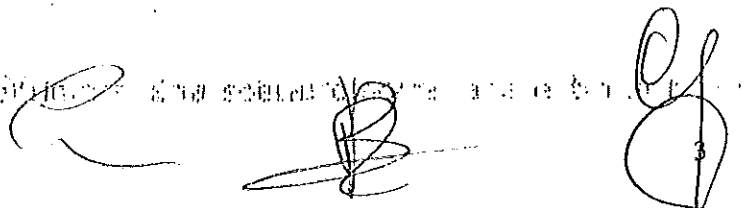
Lo schema del bilancio di previsione, è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 15.02.2017, con pareggio di bilancio pari a **€. 1.433.742,83=**. Dal prospetti della Ragioneria del Comune, relativi al riaccertamento del residui attivi e passivi, verificato il Fondo Pluriennale Vincolato, complessivamente stanziato per **€. 0,00**. è previsto un utilizzo per l'esercizio 2017, in parte corrente per **€. 0,00**. e in parte capitale per **€. 0,00**

### **Tema associazionismo tra Enti Locali**

A far data dal 22.10.2013, il Comune di Cerreto Castello aderisce all'**Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo**. Tale Unione è entrata in funzione a regime dal 01.04.2014, data in cui sono stati trasferiti i dipendenti dai Comuni

L'attuale quadro normativo relativo alla gestione associata delle funzioni fondamentali, dei piccoli comuni, all'interazione dei comuni nelle Unioni e il tema delle **fusioni** necessita di un sostanziale aggiornamento, evitando però i continui rimandi. La gestione associata delle funzioni fondamentali è stata ulteriormente prorogata di un anno. Il processo di associazionismo e di gestione associata delle funzioni fondamentali richiede misure incentivanti per i comuni che scelgono il percorso e viceversa un processo sanzionatorio per quelli che ne rimangono fuori. I tagli ai trasferimenti statali destinati ai piccoli comuni hanno già abbondantemente contribuito al risanamento finanziario del Paese e risultano essere profondamente diversi i trattamenti e le riduzioni di spesa previste per il sistema organizzativo centrale del Paese. Non è possibile accettare ulteriori sacrifici e i provvedimenti normativi hanno nei fatti penalizzato la rete dei piccoli comuni. L'impianto normativo deve considerare una serie di costi aggiuntivi iniziali per l'organizzazione delle sedi, il riordino delle funzioni e degli organismi e occorrono contributi certi di inizio attività, a scalare, per un arco temporale definito, per un certo numero di anni. Non si è pregiudizialmente contrari alle fusioni, patto però che il processo sia accompagnato da normative regionali e nazionali coerenti e sicure, compreso puntare con le associazioni degli Enti Locali, l'Anci e Uncem ad un programma, mai realizzato prima, su un'unica condivisa piattaforma nazionale. Il quadro normativo attuale può essere migliorato, ma deve tener conto dei contesti locali, comprese le realtà montane. Va aggiornato con le nuove disposizioni di legge relative alla riforma della pubblica amministrazione e degli enti locali. Ruolo chiave sarà anche quello dei segretari delle Unioni, gratuità delle loro funzioni, gestione delle disponibilità orarie ecc.

Detto questo, anche sulla scorta di quanto si è potuto verificare con la **fusione dei Comuni di Lessona e Crosa, il Comune di Cerreto C.ilo, con il Comune di Quaregna, sta portando avanti il percorso di Fusione in una unica entità.**



### **Attuali servizi Comunali gestiti in forma associata**

E' stata rinnovata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale gestito con i Comuni di Cerreto Castello, Quaregna (capo convenzione), Casapinta, Vallanzengo e Mottalciata fino al 2019.

Tutti i dipendenti, con decorrenza dal 01.04.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo, di cui il Comune di Quaregna è membro e gestisce per conto del Comune le funzioni fondamentali e non. Pertanto i tre dipendenti dell'Ente sono dipendenti dell'Unione. Anche il servizio scolastico, il servizio di scuola bus ed il servizio di vigilanza prima gestiti il primo e il secondo in convenzione con il Comune di Cerreto Castello ed il terzo in convenzione con Mottalciata e Cerreto Castello, sono ora tutti gestiti tramite l'Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo.

### **I tributi locali**

Si è confermata la scelta politica dell'Amministrazione di non aumentare la pressione fiscale, mentre si è reso necessario un piccolissimo aumento della tariffa Mensa.

### **IMU**

Per l'anno 2017 non ci sono state variazioni rispetto al 2016 (al netto degli aggiornamenti di Legge). Si elencano di seguito le aliquote che non sono state aumentate:

ALIQUOTA DI BASE **0,80** PER CENTO

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (per le tipologie ancora soggette all'imposta) **0,55** PER CENTO

ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE **0,2** PER CENTO

### **TASI - TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI**

Questo nuovo tributo, in vigore dal 2014, è stato introdotto per la copertura dei, cosiddetti, servizi indivisibili (vigilanza urbana, illuminazione pubblica, manutenzione strade e verde pubblico, protezione civile ecc.) ed è una delle componenti della IUC istituita dalla Legge. 147/2013.

Il regime delle agevolazioni Tasi ha prodotto incertezza sul sistema di finanziamento degli enti e provvisorietà per i contribuenti. E ancora, si evidenzia che dall'avvio della riforma il sistema di prelievo delle amministrazioni territoriali non appare ancora stabile; mentre con la riforma del Catasto prevista dalla delega fiscale, si andranno a rivoluzionare le modalità di calcolo delle basi imponibili e i rapporti tra contribuenti e Comuni.

Si è mantenuta l'aliquota base per non gravare troppo sui cittadini, nella misura dell'**1 per mille**, da applicarsi a tutte le tipologie degli immobili. Non si dispongono detrazioni di imposta per l'anno 2017, le aliquote rientrano nei parametri fissati dalla legge e il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili pari al 40,71%.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF :**

L'aliquota è stata confermata allo **0,50%** anche per l'anno 2017.

### **TARI e il problema del "Pendolarismo dei rifiuti"**

Il Piano finanziario e le relative tariffe sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 09 del 15.02.2017 e nel bilancio i dati sia di entrata che di spesa



sono stati mantenuti uguali a quelli dell'anno 2016.

Principale criticità: Il rifiuto di passaggio.

La raccolta puntuale, introdotta prima in forma sperimentale, poi a regime nel Comune di Cossato, non essendoci stato con Belletti di Seab, un accordo sovrazonale, con il coinvolgimento di più municipalità ha determinato, sia nel comune che in altri quali Mottalciata, Valle Mosso e Cerreto Castello, il fenomeno del **rifiuto di passaggio**. Esiste un problema di senso civico che manca completamente e drammatica è la situazione dell'abbandono dei rifiuti per lo più ingombranti e dell'**eternit**; ci sono poi altre tipologie di rifiuti, derivanti dagli scarti alimentari che portano i topi nelle immediate vicinanze. I sindaci dei comuni stanno attivandosi per intensificare i controlli, istituire le figure ispettive, migliorare i metodi di sorveglianza al fine di identificare i responsabili elevando così anche le multe.

## **Servizi alla persona**

### **Servizi Scolastici**

L'Istituto comprensivo di riferimento è quello di Valdengo.

Il Comune è dotato di scuola dell'infanzia statale con n. 1 sezione con disponibilità di n. 25 posti ed ha dimostrato una grande sensibilità verso le esigenze della scuola, soddisfacendone le richieste per assicurare un'ottimale gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture. La scuola dell'infanzia è il solo plesso scolastico presente sul territorio di competenza. È stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile ed implementato il rapporto con le istituzioni scolastiche. La nuova Amministrazione non farà mancare il sostegno, ritenendola una delle strutture più funzionali del paese.

### **Mensa Scolastica**

Viene fornito il **servizio mensa** tramite la società SO.RI.SO. di cui il Comune è socio, al costo di **€ 4,70=** a pasto per i **residenti** e **€ 5,45=** a pasto per i **non residenti**. Il costo per il Comune è di € 5,35= a pasto.

È prevista l'integrazione della differenza tariffaria che il Comune di Valdengo applicherà tra i residenti e non residenti per il servizio per il servizio mensa delle proprie scuole secondarie di 1° Grado, ponendo tale onere differenziale a carico del Comune di Cerreto C.ilo. per gli utenti residenti.

Sono previste le seguenti agevolazioni previa presentazione dell'ISEE:

- Fascia A) da 0 a €. 6.507,36 a carico dell'utente 45% della tariffa;
- Fascia B) da €. 6.507,37 a €.9.761,00 a carico utente 75% della tariffa;
- Fascia C) oltre i €. 9.761,00 a carico utente 100% della tariffa

L'ISEE e la tariffa residenti si applica anche per gli utenti provenienti da Cossato che sono equiparati ai residenti sulla base di specifici accordi tra i due enti. **Gli scaglioni ISEE non hanno subiti modifiche rispetto al 2016.**

Il servizio di accoglienza alla scuola dell'infanzia, viene garantito grazie alla collaborazione del gruppo di volontariato e delle insegnanti. Il Comune di Cerreto Castello, come già sopra specificato, applica per il servizio di mensa scolastica le riduzioni tariffarie in base alle fasce ISEE.

Le predette agevolazioni, oltre che per la scuola dell'infanzia presente sul territorio, vengono applicate anche per la scuola primaria di Quaregna, Valdengo e Cossato e per la scuola secondaria di primo grado di Valdengo e Cossato.

Per le scuole primarie e secondarie di primo grado inoltre, il Comune di Cerreto si accolla la differenza tra la tariffa residenti e non per i propri cittadini che non

hanno diritto all'ISEE e la differenza tra il costo effettivo del buono pasto e la tariffa agevolata ISEE per i propri cittadini che usufruiscono della riduzione.

I residenti di Cerreto frequentano la scuola primaria di Quaregna e la scuola media inferiore di Valdengo. Per entrambi i plessi viene garantito il **servizio di scuola Bus** gestito in convenzione con il Comune di Quaregna è ora gestito tramite Unione.

Le **tariffe scuolabus** sono :

- \* Scuole Primarie € 148,50= abbonamento annuale;
- \* Scuole Medie € 170,50= abbonamento annuale;

Per non gravare sull'utenza, non sono stati effettuati aumenti sulle tariffe.

### **Centri Estivi**

L'Unione dei Comuni Colline e Rive del Cervo per il 2016, al fine di dare un concreto aiuto alle famiglie, ha riconosciuto ai residenti dei Comuni membri di Cerreto Castello, Mottalciata, e Quaregna un contributo per la partecipazione al centro estivo. Pertanto si è riconosciuta per tutti coloro che frequentano i Centri Estivi per l'anno 2016 la quota procapite di **€ 50,00**.

### **Contributo per acquisto libri di testo scuola secondaria di primo e secondo grado**

A causa del perdurare del periodo di crisi economica che coinvolge in particolare le fasce più deboli anche per l'anno scolastico 2017-2018, l'Amministrazione ha deciso di erogare un contributo per aiutare le famiglie meno abbienti nel pagamento di libri di testo per i ragazzi/e residenti a Cerreto Castello e frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado pubbliche e parificate. La quota stanziata per l'intervento, in bilancio è di **€ 2.000**


E' stato predisposto un apposito bando e il contributo è stato previsto nella misura del 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di € 300,00= con la clausola che, qualora le richieste presentate avessero superato lo stanziamento previsto nel bando, si sarebbe proceduto alla riduzione proporzionale della percentuale del contributo.

**Contributo per trasporto scolastico mediante autobus o treno.** In considerazione dell'attuale generalizzato periodo di crisi economica che coinvolge in particolare le fasce più deboli, a partire dall'anno scolastico 2011/2012 l'amministrazione ha approvato un bando per aiutare le famiglie meno abbienti nel pagamento delle spese di trasporto pubblico (autobus e treno) dei ragazzi residenti a Cerreto Castello frequentanti la Scuola Secondaria di secondo grado e l'Università.

Il bando è stato riproposto anche per l'anno scolastico 2017/2018.

La quota stanziata per l'intervento, in bilancio è di **€ 3.000**

E' stato predisposto un apposito bando e il contributo è stato previsto nella misura del 50% della spesa sostenuta fino ad un massimo di € 300,00= con la clausola che, qualora le richieste presentate avessero superato lo stanziamento previsto nel bando, si sarebbe proceduto alla riduzione proporzionale della percentuale del contributo.



### **Strutture ed attività sportive.**

Esiste un centro sportivo dato in gestione a soggetto privato dotato di n. 1 Campo di calcio, n. 1 campo di bocce e campi da tennis e un 1 campo da tennis in zona Goretto di libero accesso gratuito per tutti i residenti. Fin dall'anno 2009 l'amministrazione ha intrapreso una politica di incentivazione delle attività sportive sul territorio di competenza, mediante il riconoscimento di contributi annuali a favore dei bambini, ragazzi e giovani dal 5 al 18 anni che svolgono attività sportiva annuale continuativa.

Nello specifico vengono erogati contributi pari al 50% di quanto i richiedenti hanno speso.

### **Ambiente e territorio**

**Impianti fotovoltaici** - L'Amministrazione Comunale ha stipulato apposita convenzione con un privato che ha realizzato a proprie spese un impianto fotovoltaico. Tale convenzione con il privato porta al Comune senza nessun onere di spesa, dal 2011 e per venti anni un importo annuo di € 15.000,00= che potrà essere speso per il bene comune.

### **Beni comuni e loro manutenzione**

La manutenzione ordinaria delle strade comunali è stata garantita con interventi costanti e tempestivi a tutela della sicurezza stradale, con la stessa costanza è stata garantita la decespugliazione e la manutenzione del verde con interventi di taglio dei cigli stradali e delle aree di competenza comunale, di cura delle aiuole e del verde pubblico su tutto il territorio di competenza.

**Torrente Chiebbia** : negli ultimi anni si è fatto molto per la messa in sicurezza del fiume, grazie agli interventi della Regione e della Comunità montana, si intende continuare in tal senso, sistemando le scogliere con Valdengo e mantenere il letto del fiume sempre pulito onde evitare esondazioni.

### **Centrale termogas e recupero fabbricati in disuso**

La nuova amministrazione intende inserire in Piano Regolatore una clausola che impedisca l'ampliamento della centrale, in quella stessa area e nelle immediate vicinanze, costituite da aree abitate, intanto ne è conseguito lo smantellamento iniziato nel 2014.

La crisi economica attuale ha portato allo svuotamento di capannoni industriali ed artigianali che versano in stato di degrado. L'amministrazione ritiene necessario incentivare il recupero degli stabili in disuso, con l'eliminazione dell'eternit e proporre il recupero a favore dell'attività lavorativa e intervenire per regolamentare la costruzione di nuovi edifici, favorendo la riqualificazione di quelli già esistenti.

**L'acquedotto comunale** è gestito dal CORDAR con ottima manutenzione ordinaria e straordinaria della rete che ha fatto sì che non si siano verificati da molti anni problemi di interruzione nell'erogazione dell'acqua, di potabilità dell'acqua e di rottura delle condutture; idem si può sostenere per la rete delle condutture fognarie.

Rispetto all'**illuminazione pubblica** ci sono stati interventi costanti e tempestivi con ampliamento dei punti luce.

### **I servizi Socio Assistenziali**

Il Comune aderisce al consorzio CISSABO che cura i servizi socio assistenziali dell'Ente, a partire dall'anno 2009; per l'anno 2017 la quota a carico del comune di Cerreto Castello, Quaregna, e Mottalciata, per i servizi del socio-

assistenziale è pari a €. 35 per abitante e €. 2 come quota aggiuntiva per tutti i comuni per una nuova delega funzione operatore per la comunicazione e l'autonomia degli studenti disabili ( articolo 13 L 104/92).

**Fondo di solidarietà sociale** - Il Comune, oltre ad essere membro del CISSABO, ha istituito un fondo di solidarietà sociale, a cui possono accedere i cittadini in difficoltà.

Nello specifico, il predetto fondo è gestito sulla base di apposito regolamento comunale ed ha la finalità di intervenire per il sostegno delle persone e delle famiglie residenti nel Comune che versino in condizioni di disagio e di comprovata necessità economica.

Il Fondo interviene per le tipologie non supportate da contribuzioni ed aiuti economici di altri Enti (Stato, Regione, Provincia, CISSABO etc.), o qualora i predetti contributi non risultino sufficienti a garantire il minimo vitale e la dignità di vita.

I settori di intervento sono i seguenti:

- a) acquisto di generi indispensabili alla vita e alla salute, adeguati a garantire condizioni minime ma dignitose di vita;
- b) pagamento spese energia elettrica, acqua, riscaldamento e retta ricovero in strutture socio-assistenziali;
- c) acquisto di medicinali e di presidi medico-chirurgici non forniti dal S.S.N. In favore di persone affette da patologie debitamente comprovate;
- d) sostegno a nuclei familiari bisognosi perché sprovvisti di reddito minimo per il mantenimento vitale in seguito a stato di disoccupazione dei componenti;
- e) sostegno a nuclei familiari in conseguenza di situazioni di disagio sociale di uno o più componenti (problemi legati alla dipendenza da alcool o da droghe, emarginazione, disagio minorile, ecc.);
- f) sostegno alla monogenitorialità;
- g) sostegno ad attività riconosciute socialmente rilevanti.

L'Amministrazione Comunale può inoltre esonerare, sempre in presenza di situazioni di bisogno e di disagio debitamente comprovate e individuate negli articoli seguenti, dal pagamento dei seguenti tributi:

- tassa dovuta per la raccolta dei rifiuti solidi urbani per la casa di abitazione e relative pertinenze;
- IMU.

Il fondo di solidarietà ammonta complessivamente ad € 5.000,00=. Ogni richiedente avente diritto può usufruire "una tantum" del fondo con un importo non eccedente €. 500,00= a nucleo familiare.

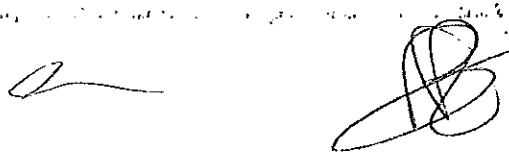
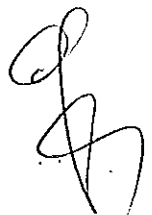
#### **Problema casa**

L'ATC dispone di 08 alloggi con molte difficoltà sia per la sparizione dei contributi statali e regionali sia per i ritardi di pagamenti ( affitto, bollette gas ecc.). Il Comune interviene per sanare le morosità incolpevoli.

#### **Contributi alle associazioni**

Sono molte le attività svolte in collaborazione con le Associazioni locali a sostegno delle famiglie, come ad esempio il servizio di trasporto anziani e l'assistenza ai bisogni delle fasce più deboli della popolazione.

Vengono quindi riconosciuti ed erogati annualmente contributi a sostegno delle Associazioni presenti sul territorio quali la Pro Loco, Il Gruppo Alpini e l'Associazione Tuttinsieme. Tali Associazioni locali devono essere incentivate e sostenute in quanto rappresentano un valore aggiunto, favorendo l'aggregazione, l'aiuto alle persone e la valorizzazione del territorio.





## **I Servizi socio assistenziali: ambiti ottimali di gestione e il contesto sfavorevole.**

In sede di confronto si rinnovano le preoccupazioni che sorgono a causa del periodo di incertezza sulle future articolazioni organizzative e territoriali rispetto ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria, causa anche dei tagli delle risorse sul LEA ad alta integrazione. Rimangono valide le considerazioni dello scorso accordo relativamente agli effetti di una crisi occupazionale che possiamo definire di lungo periodo, effetti che si manifestano anche dai dati di attività del Consorzio Cissabo e del distretto sanitario dell'ASL di Biella, che fanno registrare un progressivo aumento delle situazioni in carico. Rispetto al futuro dei consorzi probabilmente l'amministrazione si troverà nelle condizioni di non poter scegliere, considerata la situazione regionale e il nuovo patto per la salute e la fusione sarà probabilmente inevitabile. Da tempo la Regione spinge perché Cissabo e Iris, i due consorzi socio-assistenziali rispettivamente del biellese occidentale e orientale, si uniscano in un unico ente. Si teme, però, che come capita in altri settori come trasporti e scuole, si vada verso la creazione di macro-conglomerati nella speranza di migliorarne la funzionalità, difficilmente valutabile però in assenza di standard ed economie di scala.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio **le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per :**

gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.

***Mentre si esprime una non completa condivisione circa le motivazioni che hanno indotto ad abbassare la soglia ISEE per le fasce A) e B).***

**Rispetto alle richieste formulate dal sindacato le parti concordano:**

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per :

L'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;

promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative ( assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "**Bilancio partecipativo**" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità,



considerando anche i gravi limiti posti all'iniziativa amministrativa imposti dal patto di stabilità, con mobilitazioni e strategie comuni, , che puntino alla salvaguardia dei beni di pubblica utilità quali Asili Nido, servizi alla persona, ecc., importanti per la qualità della vita delle persone;

Si apprezza la strategia di comunicazione adottata dall'amministrazione, in quanto l'**informazione ai cittadini** è sempre stata puntuale e aggiornata. Ci si impegna a trovare sinergie comuni soprattutto in ambito di **comunicazione digitale** e processo di informatizzazione del pubblico impiego, anche rispetto alle applicazioni del Decreto **Trasparenza n.33 del 14 marzo 2013**;

**ISEE:** Ci si impegna a confrontarsi nel merito del Protocollo ANCI, firmato a livello regionale con le OO.SS., ritenendo prioritaria l'esigenza di regolare in termini omogenei le condizioni di accesso ai servizi sociali, da parte dei cittadini, di determinare le soglie di esenzione e compartecipazione avendo come riferimento la nuova struttura dell'ISEE. Le parti si impegnano a confrontarsi nel merito delle proposte che scaturiranno dal tavolo di monitoraggio regionale; in particolare nel confronto negoziale con i consorzi del soci-assistenziale;

Aprire in tempi rapidi, un confronto sia con l'ASL di Biella sia con gli Enti gestori dei servizi sociali, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti vogliamo concordare la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati ( Piano assistenziale Individuale e PIC - Percorsi Integrati di cura), per mettere in **"sicurezza" la soglia minima di cura da tutelare**;

Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la **unione/fusione dei Comuni** e facendosi parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza.

#### **Appalti di qualità**

rispettare l'attuazione dei Piani per la prevenzione all'illecittà e alla corruzione ( legge 190);

rispettare le "clausole sociali ", contenute nel documento unitario " *Norme a tutela del Personale*" per i diritti del personale che sta operando in caso di cambi di appalto e i diritti degli utenti con la garanzia di uno standard minimo riguardo i progetti personalizzati ( Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi Integrati di cura) ;

promuovere e rendere attuativi i "Protocolli di Legalità " delle Prefetture ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di pubblici lavori, servizi e forniture e tenersi reciprocamente aggiornati rispetto al "**Piano Anticorruzione**".

Rispetto al "**Protocollo di Intesa**" stipulato tra CGIL - CISL - UIL Piemonte e la Regione Piemonte (**DGR n. 13-3370 del 30/05/2016**) relativo a "**Linee guida in materia di appalti pubblici e concessione di lavoro, forniture e servizi**", consegnato lo scorso anno, l'Amministrazione visionato il Protocollo proposto e

sentiti i Responsabili dei Servizi adatta nelle sue procedure la normativa sempre più complessa per gli appalti pur non adottando il protocollo proposto tra OOSS e Regione.

**Ovviamente le OO.SS. esprimono il proprio dissenso sulle motivazioni addotte e il rammarico per il mancato accoglimento di un atto che avrebbe qualificato anche la stessa Amministrazione.**

Letto e sottoscritto

Per Il Comune di  
**Cerreto Castello**

*Bruno Combe*



Per **CGIL e SPI**

*Ugo...  
Giovanni...*

**CISL e FNP**

*Paolo...  
Antonio...*

**UIL e UILP**

*Luigi...*